

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CANIDIO EMILIO
Indirizzo	Via Frecavalli, 22 – 26013 CREMA
Telefono	329/4179971
Fax	
E-mail	emilio.canidio@libero.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	21.11.1953

ESPERIENZA LAVORATIVA

- | | |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| • Date (da – a) | Dal 1982 ad oggi |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Azienda Ospedaliera “OSPEDALE MAGGIORE” di Crema – Largo U. Dossena 2 – 26013 CREMA (CR) (in precedenza USSL 53) |
| • Tipo di azienda o settore | Azienda Ospedaliera |
| • Tipo di impiego | Dirigente medico I livello Unità Operativa di Pediatria |
| • Principali mansioni e responsabilità | Attività ambulatoriale, di Day Hospital (D.H.), di Pronto Soccorso Pediatrico, di assistenza ai degenti (Pediatria, Patologia Neonatale e Nido) e assistenza al neonato in Sala Parto. |
| • Date (da – a) | Dal 01 gennaio 2008 al 31-1-2010 |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Azienda Ospedaliera “OSPEDALE MAGGIORE” di Crema – Largo U. Dossena 2 – 26013 CREMA (CR) (in precedenza USSL 53) |
| • Tipo di azienda o settore | Azienda Ospedaliera |
| • Tipo di impiego | IPAS in PS pediatrico |
| • Principali mansioni e responsabilità | Attività di coordinamento e di progettazione e gestione del cambiamento |
| • Date (da – a) | Dal 31 gennaio 2010 |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Azienda Ospedaliera “OSPEDALE MAGGIORE” di Crema – Largo U. Dossena 2 – 26013 CREMA (CR) (in precedenza USSL 53) |
| • Tipo di azienda o settore | Azienda Ospedaliera |
| • Tipo di impiego | UO semplice di PS pediatrico e incarico di Primario vicario |
| • Principali mansioni e responsabilità | Attività di coordinamento e di progettazione e gestione del cambiamento |
| • Date (da – a) | Dal 2001 al 31 marzo 2006 |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Azienda Ospedaliera “OSPEDALE MAGGIORE” di Crema – Largo U. Dossena 2 – 26013 CREMA (CR) (in precedenza USSL 53) |
| • Tipo di azienda o settore | Azienda Ospedaliera |
| • Tipo di impiego | Incarico di Primario vicario |
| • Principali mansioni e responsabilità | Attività di coordinamento e di progettazione e gestione del cambiamento |
| + | |
| • Date (da – a) | Dal 24 dicembre 1983 |

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Azienda Ospedaliera "OSPEDALE MAGGIORE" di Crema – Largo U. Dossena 2 – 26013 CREMA (CR) (in precedenza USSL 53)

Azienda Ospedaliera

Conferimento della posizione funzionale di "Aiuto Corresponsabile Ospedaliero di Pediatria"

Attività di supporto del primario nelle problematiche di gestione del Reparto.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

DAL 5 OTTOBRE 1981 AL 24 AGOSTO 1982

Unità Socio-Sanitaria Locale n. 53 – 26013 CREMA (CR)

Azienda sanitaria Locale

Medico scolastico

Attività di medicina preventiva nell'ambito scolastico.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

DAL 22 SETTEMBRE 1979 AL 5 OTTOBRE 1981

Unità Socio-Sanitaria Locale n. 53 – 26013 CREMA (CR)

Azienda sanitaria Locale

Sostituto di Guardia Medica

Attività di guardia medica territoriale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Ottobre 1979 – Marzo 1984

Università degli Studi di Pavia

Tesi "Ruolo della biopsia corneale nelle malattie da accumulo " (Direttore: Prof. G.R. Burgio).

Diploma di specializzazione in Pediatria.

50/50

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Aprile 1979

Università degli Studi di Pavia

Esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo.

- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Abilitazione all'esercizio della Professione di Medico Chirurgo

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Novembre 1973 – Dicembre 1978

Università degli Studi di Pavia

Tesi "Infezioni congenite da CMV" (Relatore: Prof. G.R. Burgio).

Laurea in Medicina e Chirurgia

Votazione 110/110 e lode

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

FRANCESE

Eccellente

Elementare

Buona

INGLESE

Elementare

Elementare

Elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

VEDI ALLEGATO 3

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

VEDI ALLEGATO 3

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

UTILIZZO DEL COMPUTER

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

BUON CONOSCITORE DELLA PITTURA CREMASCA

ISCRIZIONE A ORDINI - SOCIETÀ SCIENTIFICHE

- Iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Cremona dal 1979.

PATENTE O PATENTI

Patente automobilistica B

ALLEGATI

ALLEGATI 1, 2, 3, 4, 5

ALLEGATO 1 ATTIVITA' DIDATTICA

9-10 Dicembre 1988 – Relatore al Convegno nazionale “Nuove Tecnologie in Pediatria” - Reggio Emilia con la comunicazione “La codifica computerizzata della diagnosi”

8 settembre 1989 – Relatore al 2° Congresso del Club di Informatica in Medicina – Roma con la relazione sull'utilizzo dei D-Base in Pediatria.

9-10 Novembre 1990 – Relatore al 3° Convegno Nazionale “Nuove Tecnologie in Pediatria”- Reggio Emilia con relazione “La comunicazione della diagnosi “

Tale intervento è stato frutto del Progetto di ricerca “Programmi per l'analisi di archivi in reparti pediatrici” in collaborazione con il Politecnico di Milano, Facoltà di Ingegneria, Istituto Azionamenti Meccanici, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

6-7 Novembre 1992 – Relatore al 5° Convegno Nazionale “Nuove Tecnologie in Pediatria” Reggio Emilia con la relazione “ Considerazioni dopo la presa visione del I volume della nuova codifica internazionale ICD-10. ”

Tale relazione è stata frutto della revisione e correzione di detta codifica operata su incarico della Società Italiana di Pediatria.

In tale Congresso il dott. Canidio è stato il coordinatore nella scelta dei relatori e degli argomenti di informatica medica

7- 9 Ottobre 1994 – Relatore al 6° Congresso Nazionale Associazione Culturale Pediatri – Firenze con relazione relativa al confronto degli archivi di tre Reparti di Pediatria.

10 Maggio 2001 - Relatore al Corso teorico-pratico “Accreditamento professionale all'eccellenza” – Genova Istituto “G. Gaslini” con relazione relativa alle prospettive future di tale metodo.

16 dicembre 2000: Relatore in “Le infezioni da micoplasma” nell'ambito dell'Aggiornamento Obbligatorio per i Medici Specialisti Pediatri di libera scelta – art. 8 D.P.R. 613/96.

10 Maggio 2003 – Relatore al Convegno “Problematiche oculistiche di interesse generale. Approfondimento dei percorsi diagnostico- terapeutici” – Crema con relazione riguardanti gli aspetti di interesse pediatrico.

9 Dicembre 2003 – Relatore al Progetto Formativo Aziendale n. 480/19611 (accreditato ECM) “Audit Clinici di Pediatria” – Crema nella sessione “Malattie infettive ed infezioni nosocomiali: adozione di misure di isolamento e prevenzione” con la relazione “Prevenzione delle infezioni nosocomiali”

30 Novembre 2004 - Relatore al Progetto Formativo Aziendale (accreditato ECM) “Audit del Dipartimento Materno – Infantile” nella sessione “Convulsioni febbrili e trauma cranico in pediatria” con le relazioni “Convulsioni febbrili: epidemiologia e quadri clinici” e “Trauma cranico: protocollo in uso valutazioni e proposta di nuovo protocollo”

ALLEGATO 2

PUBBLICAZIONI

- 1) E. Canidio, F. Giordana, U. Serra :
"Il reperimento delle informazioni nei Reparti Pediatrici di Ospedali Regionali e Provinciali: una proposta operativa".
Rivista Italiana di Pediatria. 1989; 15 – 2: 151-156.
- 2) M. Borghetti, E. Canidio, L. Reduzzi, G. Benelli:
"Idrocele addominoscrotale infantile. Ruolo dell'ecotomografia".
La Radiologia Medica. 1991; 82 – 4: 547-549.
- 3) E. Canidio, F. Giordana, G. Gregori, U. Serra:
"Un programma per il reperimento e archiviazione dei codici ISTAT relativi a diagnosi pediatriche".
Minerva Pediatrica. 1992; 44 – 4: 141-151.
- 4) E. Canidio, F. Giordana, G. Gregori, U. Serra:
"La diagnosi di dimissione come elemento centrale di un archivio di reparto. Una modalità di elaborazione mediante personal computer"
Rivista Italiana di Pediatria. 1992; 18: 190-202.
- 5) A. Odero, F. Chierichetti, E. Canidio, S. Savasta
"Aplasia of the radial artery "
Cardiovascular surgery. 1993; 1- 3: 270-271.
- 6) L. Castelli, E. Canidio
"Una risposta al nuovo"
Bollettino ACP. 1993; 2: 6.
- 7) R. Longhi, M.E. Bettinelli, E. Canidio, N. Masera, D. Oliva, F. Parizzi, S. Cantucci, N. Siliprandi,
P. Suardi, M. Vegni
"Progetto per la stesura di un manuale per l'accreditamento delle funzioni di Pediatria ospedaliera"
Rivista Italiana di Pediatria. 1997; 4S: 153.
- 8) R. Longhi, M.E. Bettinelli, E. Canidio, N. Masera, D. Oliva, F. Parizzi, S. Cantucci, N. Siliprandi,
P. Suardi, M. Vegni
"Primo Manuale di Accreditamento tra pari della Funzione di Pediatria Ospedaliera" - 1998
- 9) E. Canidio, L. Castelli, M. Maccabruni, L. Perletti
"Il sistema di Classificazione ICD-9-CM in Pediatria e Neonatologia. Manuale per una corretta classificazione dei pazienti pediatrici e neonatologici. – Società Italiana di Pediatria. Gruppo Studio di Pediatria Ospedaliera – EDITEAM 2001
- 10) E. Canidio
"Gaspere Cocuzza nel favoloso Nord"
Quaderni Associazione Culturale Pediatri. 2001; VIII –1: 30-31
- 11) E. Canidio
"L'Unità Operativa di Pediatria"
"La Provincia" 27 ottobre 2004.

ALLEGATO 3
ATTIVITA' DI RICERCA - COLLABORAZIONE A PROGETTI

1989 – Progetto di ricerca, in collaborazione con il Politecnico di Milano, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, a titolo “ Programma per analisi di archivi in reparti pediatrici” che ha portato alla realizzazione di due programmi informatici utilizzati sperimentalmente in alcuni reparti (Crema, Melegnano, Sondrio, Reggio Emilia, Castelnuovo de Monti), i contenuti dei quali sono stati oggetto delle pubblicazioni sulla Rivista Italiana di pediatria.

1991 - Incarico da parte della Società Italiana di Pediatria di operare la revisione-correzione della traduzione della codifica internazionale ICD-X, incarico che detta Società aveva ricevuto dalla Federazione delle Società Medico Scientifiche Italiane (FISM) che a sua volta aveva ricevuto dal Ministero della Sanità

1992 – Partecipazione alla sperimentazione sui DRG pediatrici indetta dalla Regione Lombardia – Settore Sanità e Igiene – Servizio epidemiologia e Sistema Informativo.

1992 – Coordinatore del Gruppo Ospedaliero dell'Associazione Culturale Pediatri sul progetto sperimentale di utilizzo di modalità di archiviazione comune delle diagnosi in tre reparti di Pediatria (Crema, Melegnano, Sondrio) sfociato nel lavoro presentato nel 1994 al Congresso Nazionale ACP di Firenze.

1992 – Redattore del progetto sperimentale “Programma di intervento informatico pianificato in consultorio familiare” (U.S.S.L 53). (Allegato 38).

1997 – Partecipazione al Gruppo di studio sull'accreditamento della SIP Lombarda che ha condotto alla stesura del “Primo Manuale di Accreditamento tra pari della Funzione di Pediatria Ospedaliera” – 1998 di cui è coautore.

2001: Collaborazione con il Gruppo di Studio per l'Accreditamento e il Miglioramento Continuo della Qualità. Società Italiana di Pediatria (S.I.P.) – Sezione Lombardia che ha condotto alla stesura del “ Manuale di Accreditamento Volontario della Funzione Pediatria Ospedaliera. Revisione del 2001” Centro Scientifico Editore

2003: Collaborazione con il Gruppo “Progettosinergia” relativamente alle problematiche dell'utilizzo del WEB per l'azione di codifica delle malattie.

E' stato prodotto un programma sperimentale chiamato “DISCO” visibile sul sito www.progettosinergia.it

Tale collaborazione è ancora in atto. Le problematiche individuate e il modo di superarle saranno oggetto della relazione al Congresso “Il ruolo della pediatria di II livello nella rete assistenziale” che si terrà a Crema il 12 marzo 2005 (in corso accreditamento ECM)

ALLEGATO 4
ATTIVITA' CLINICA IN REGIME DI VOLONTARIATO

Febbraio 1981- Volontario per un mese, su richiesta della Provincia di Pavia a Serino (SA), con la funzione di Pediatra, nell'ambito delle iniziative di ricostruzione dopo il terremoto dell'Irpinia

Agosto 2003 – Volontario per un mese, per conto dell'AVSI Uganda, nell'ospedale St. Joseph di Kitgum (Uganda), con l'incarico di operare modifiche organizzative e diagnostico-terapeutiche soprattutto nella "Nutrition unit" su cui pesava un altissimo tasso di mortalità. È stato conseguito un risultato altamente positivo derivante dall'attività svolta con riduzione del tasso di mortalità dal 44.5% al 14.9%).

Maggio 2009- coordinatore del progetto di gemellaggio tra l'AO di Crema e il punto sanitario di Rufisque (Senegal)